



FONDO PROFESSIONI



NEWSLETTER

Edizione n.47 — Febbraio 2016

Con 13 Avvisi finanziate 155 mila ore di formazione

Il Fondo ha analizzato i dati relativi ad un numero limitato di avvisi, pubblicati in un arco temporale di 8 anni, con l'intento di approfondire l'attività svolta a supporto degli studi professionali e delle aziende aderenti. Nello specifico, l'analisi aggregata riguarda gli avvisi 01/07, 01/07-riapertura, 01/09, 02/09, 03/09, 01/10, 03/10, 01/11, 03/11, 02/12, Avviso Sociale, 01/13 e 01/14. L'analisi, condotta su quasi 1.800 piani, riguarda, quindi, bandi corsuali/seminariali e avvisi per la formazione individuale "personalizzata". Un dato su tutti salta all'occhio. Sono state approvate attività per un totale di circa 155 mila ore di formazione. "Questi dati supportano e certificano quanto sosteniamo da anni. Fondoprofessioni ha un ruolo determinante per favorire la formazione e lo sviluppo del comparto - così ha osservato Massimo Magi, presidente di Fondoprofessioni, il quale ha proseguito - Il campione analizzato non include gli oltre 12 mila piani formativi individuali a catalogo approvati con gli avvisi 02/10, 02/11, 02/13, 03/13 e 02/14".

Il dato delle ore di formazione realizzate, già di per sé rilevante è, comunque, parziale, poiché riferito solo ad un numero limitato di avvisi. A riguardo ha osservato Magi: "Se consideriamo anche gli avvisi individuali a catalogo, i conti A.F.A. e gli ultimi bandi, esclusi dall'analisi elaborata, il dato potrebbe quasi raddoppiare".

Ma c'è di più. Le circa 155 mila ore di formazione finanziata, nell'ambito dei 13 avvisi analizzati, sono state realizzate attraverso circa 6.500 differenti corsi/seminari, realizzati sull'intero territorio nazionale. Secondo quanto emerso, sono stati realizzati, mediamente, 3,65 corsi/seminari per piano formativo approvato.

Rispetto alla durata di ogni piano formativo, spesso comprensivo di più corsi/seminari, la durata media è di 88 ore di formazione. Ben l'83% dei piani approvati è stato finanziato con un contributo da parte del Fondo a copertura dell'80% o del 100% del costo dell'attività.

Concludendo, ha osservato Massimo Magi: "L'analisi condotta conferma ancora di più quanto è stato fatto in questi anni da parte di Fondoprofessioni. I numeri, soprattutto per quanto riguarda l'imponente volume di ore di formazione finanziata, parlano chiaro. I Fondi rappresentano un punto di riferimento per le politiche attive del lavoro, soprattutto in settori, come quello degli studi professionali, che necessitano di un continuo aggiornamento del personale".

R.R.

Massimo Magi, presidente Fondoprofessioni

FOCUS

CADIPROF, CRESCONO LE PRESTAZIONI

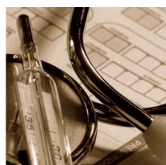
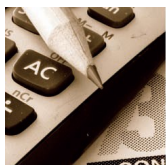
RIMBORSI PER IL DAY HOSPITAL

[CLICCA PER LEGGERE L'ARTICOLO SUL SITO DI CADIPROF](#)

IL COMMENTO

Valente, direttore di Fondoprofessioni: "I dati elaborati confermano un operato virtuoso, che vogliamo mantenere e rafforzare nei prossimi anni".

[Per richiedere la newsletter mensile di Fondoprofessioni clicca qui](#)



Edizione n.47 — Febbraio 2016

Cresce la formazione “aggregata”

Negli ultimi 12 mesi si è registrato un notevole incremento delle risorse erogate nell'ambito dei conti formativi A.F.A.. Infatti, nel periodo indicato, tra somme per l'anticipo e per il saldo dei piani, sono stati erogati circa 300 mila euro. A questi si aggiungono più di 300 mila euro, relativi a piani formativi in corso di realizzazione o appena conclusi.

Complessivamente, cresce, quindi, il ricorso ad una formazione di “rete”, mediante i conti formativi aggregati. Rispetto ai risultati di A.F.A., ha commentato Franco Valente, direttore di Fondoprofessioni: “Diversi enti proponenti stanno ottimizzando l'utilizzo delle risorse generate dai conti aggregati, realizzando centinaia di progetti corsuali, seminari, individuali e di formazione a distanza, rispondendo, così, ai fabbisogni di migliaia di strutture aderenti”. Ed è proprio la sussidiarietà, infatti, il principio alla base di A.F.A..

Senza dubbio, uno dei punti forza di A.F.A. è la possibilità di dare continuità alla formazione. “La formazione è realmente efficace quanto risulta tempestiva e flessibile, rispetto esigenze di contesto. A.F.A. rappresenta uno strumento per dare programmazione e continuità alla formazione, grazie all'utilizzo delle risorse accantonate, consentendo, allo stesso tempo, una evoluzione dei contenuti e delle metodologie in corso di realizzazione del piano formativo”, così ha osservato Valente.



Franco Valente, direttore di Fondoprofessioni

Associazioni di categoria in rappresentanza di strutture di un medesimo comparto/territorio, raggruppamenti di studi/aziende, consorzi, singole aziende. Sono diverse le tipologie di soggetti che hanno attivato un conto formativo, utilizzando l'80% dell'accantonato generato dalle matricole INPS coinvolte, per finanziare la formazione del personale.

E proprio rispetto alla quantificazione delle risorse accantonate, Fondoprofessioni ha recentemente pubblicato le Linee di indirizzo n. 1/2016. Nello specifico, in relazione alla “trattenuta” disposta nei confronti dei Fondi, secondo l'art. 1, comma 722, legge 190/2014, per il finanziamento della CIG, Fondoprofessioni ha necessariamente definito un “mini-taglio” del 3% sui versamenti 2015, a valere sui conti A.F.A..

Le brevi dal Fondo

Conto alla rovescia per le graduatorie degli Avvisi 01/15 e 03/15.

Si è chiusa la fase di valutazione degli Avvisi 01/15 e 03/15. Dopo alcune settimane di lavoro, la Commissione di valutazione ha ultimato l'analisi qualitativa dei piani formativi, attribuendo i punteggi, secondo i criteri definiti dell'ambito delle specifiche “griglie”.

Inizia, quindi, il conto alla rovescia per la pubblicazione delle 4 graduatorie previste dai bandi. Infatti, sia per l'avviso 01/15 che per l'avviso 03/15 verrà pubblicata una graduatoria relativa ai piani corsuali e una dei piani seminari.

L'avviso 01/15 ha come enti beneficiari le strutture che applicano il CCNL studi professionali, mentre l'avviso 03/15 le società che applicano altri CCNL.

R.R.

Adesioni, superata quota 60 mila studi/aziende

Nelle scorse settimane Fondoprofessioni ha superato quota 60 mila studi professionali/aziende aderenti. Si conferma, quindi, un costante trend di crescita delle iscrizioni dalla costituzione del Fondo fino ad oggi.

“Il 94% delle strutture aderenti, rispecchiando le caratteristiche peculiari del nostro settore, ha da 1 a 9 dipendenti - così ha commentato Franco Valente, direttore di Fondoprofessioni, che prosegue - Con la progressiva crescita delle adesioni, abbiamo elaborato, in questi anni, una offerta formativa che risponda alle differenti esigenze delle strutture aderenti, anche in relazione alle caratteristiche dimensionali delle stesse”.

Rispetto alla provenienza delle strutture iscritte, si conferma un maggiore radicamento in Lombardia e Veneto.

R.R.